



L'Unità 2



VENERDI 26 LUGLIO 1996

Collinelli nell'inseguimento su pista e le ragazze del fioretto sul podio più alto

Un marziano e tre lame d'oro



Andrea Collinelli ha vinto la grande medaglia d'oro dell'inseguimento su pista. A sinistra le azzurre del fioretto festeggiano il titolo

Cironeau/AP

ANCORA MEDAGLIE. Ancora due medaglie d'oro per l'Italia alle Olimpiadi di Atlanta in una disciplina per noi di grande tradizione, il fioretto femminile, e in una, nell'inseguimento individuale su pista, dove non avevamo mai vinto. Salgono così a cinque i titoli olimpici già conquistati dagli azzurri.

SENZA AVVERSARI. Andrea Collinelli in pista non ha avuto praticamente avversari. Prima si è arreso l'australiano McGee poi, in finale, il francese Ermenault. Alla fine l'azzurro, tolta la tuta da «marziano», ha pianto. Di felicità.

LA CONFERMA DI UNA SCUOLA. Con le ungheresi, in semifinale, è stata davvero dura. Ma in finale Giovanna Trillini, Francesca Bortolozzi e Valentina Vezzali hanno dominato le rumene conquistando un oro che è la conferma di un primato.

TRE EQUIPAGGI IN FINALE. Nel canottaggio si sono qualificati per le finali di domani tre equipaggi azzurri: il due senza di Penna e Bottega, il due di coppia di Tizzano e Agostino Abbagnano e il quattro senza. Un buon risultato in attesa di eventuali medaglie.

SUA MAESTÀ L'ATLETICA. È l'ora dell'atletica. Si parte subito con la 20 km di marcia: da seguire Michele Didoni. Si assegna anche il titolo del peso: Del Soglio ha qualche possibilità di medaglia. Per il tiro c'è il bersaglio mobile da 10 metri con Colombo e, infine, il nuoto con Merisi nella finale dei 200 dorso.

BRIANI CRESPI MASOTTO SANSONETTI VENTIMIGLIA
ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 e 7

ZOOM

La parità viaggia a cavallo

VALERIA VIGANO

SI COMINCIA alle tre e si finisce a tarda notte. Il programma dell'Olimpiade non dà tregua. I collegamenti coprono tutti gli avvenimenti rimbalzando da un luogo all'altro, da una piscina al velodromo, dalla pedana della scherma al palazzetto della pallavolo. Oggi chi accendeva la televisione si trovava per la prima volta davanti un paesaggio idilliaco, fatto di boschi e prati, farfalle svolazzanti e relativa presenza umana. La bellezza del cross-country sta proprio qui, nell'elemento naturale che fa da cornice alla seconda prova di completo dell'equitazione. I cavalli che affrontano ostacoli «ecologici» percorrono pendii collinari e si inoltrano tra foreste e guadi. L'originalità della gara, dura e spesso piena di imprevisti, nella quale occorre essere versatili, resistenti, agili e pensanti fa sì che sia la specialità dove donne e uomini gareggiano insieme. Quasi non si distinguono i cavalieri del cross, bardati di coperto anticolpi, casco e medesima tenuta. Gli unici a mostrare specificità sono i militari per le righe sui pantaloni. Donne e uomini corrono quindi alla pari, non ci sono handicap né problemi di peso. La differenza di potenza che agisce in tutti gli altri sport come elemento differenziatore, rendendo impossibili uguali prestazioni, sta tutta nel cavallo. Le doti di chi lo monta sono in qualche modo universali, trattandosi di sensibilità, adattamento alle circostanze, fiuto e buon rapporto con l'animale. Godiamoci quindi la parità di possibilità che ci offre l'equitazione, è una bella dimostrazione.

BENI CULTURALI. Presentata la bozza: Cei soddisfatta

Ecco l'intesa Stato-Chiesa per salvare i monumenti

La bella estate degli utenti Enel

La prima bolletta a diminuire sarà, da settembre, quella dell'energia elettrica. È la prima volta che succede dopo oltre un decennio di continue «spremiture». Intanto il nuovo presidente dell'Enel, Chicco Testa, in un'intervista a «Il Salvagente», si rivolge alle associazioni e ai consumatori, delinea il futuro dell'Ente e avanza altre proposte.

IL SALVAGENTE

in edicola da giovedì 25 a 2.000 lire

L'intesa tra Stato e Chiesa per la tutela dei beni culturali di interesse religioso c'è. Il vicepremier Walter Veltroni ha infatti presentato ieri alla commissione Cultura della Camera una bozza già esaminata, e licenziata, dal Consiglio dei ministri. Si tratta di una novità rilevante: per la prima volta Palazzo Chigi e Vaticano lavoreranno gomito a gomito. La bozza si compone di otto articoli e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio paritetico con il compito di tenere sotto controllo lo stato di salute delle opere. I vari interventi saranno poi decisi a livello centrale dal ministro e dal presidente della Cei, a livello locale invece dai sovrintendenti e dai vescovi. È fortemente positivo il commento da parte della Cei.

ALCESTE SANTINI A PAGINA 8



LA VIDEOCASSETTA

Quel volo verso l'utopia dalle baracche di Milano

C. DE LUCA S. MASTAGNI S. ONOFRI
A PAGINA 9

È morto Remo Brindisi

Dipinse i volti del fascismo

CARLO ALBERTO BUCCI
A PAGINA 10

I misteri del festival

Sanremo inventa il comitato-qualità

MARIA NOVELLA OPPO
A PAGINA 14

A Palermo il nuovo film

Il sax di Lacy per Cipri&Maresco

G. DE PASCALE E. LIVRAGHI
A PAGINA 13